

COMUNICATO STAMPA

1 giugno 2006

CARRARA: o revocano o pagano! E ora lo scrive il Ministero

L'azione iniziata nell'agosto 2005 da Fabio Mencucci e dall'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti affinché il Sindaco di Carrara, nel rispetto del Codice della Strada, revocasse le ordinanze n. 290/2004, n. 49/2005, n. 221/2006 (ordinanze che impedivano e/o limitavano la circolazione stradale alle autocaravan), ha trovato il 29 maggio 2006 l'autorevole riscontro del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Dipartimento Per I Trasporti Terrestri - Direzione Generale Per La Motorizzazione - Divisione VIII, con lettera prot. 811, datata 29 maggio 2006, accogliendo il nostro esposto, ha scritto al Sindaco:

A seguito dell'esposto presentato dalla Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti contro l'apposizione di divieti di sosta e di circolazione delle ordinanze n. 290 datata 3 luglio 2004, n. 49 datata 11 luglio 2005, n. 221 del 9 maggio 2006 Comune di Carrara... presa visione delle ordinanze... **i provvedimenti limitativi impugnati appaiono viziati da illogicità e contraddittorietà delle motivazioni** che sono alla base del provvedimento di limitazione. Tale assunto trova conferma sia per quanto concerne i presupposti di fatto che le ragioni di diritto che sono alla base del provvedimento oggetto dell'esposto - *"l'aumento della sosta delle autocaravan... arrecano difficoltà al transito ed alla sosta delle autovetture e motocicli oltre*

che a problemi di igiene pubblica, di decoro e di rumorosità". ...Pertanto, in virtù di quanto stabilito dalle disposizioni normative sopra riportate, **si invita il Comune in indirizzo a NON reinstallare la segnaletica stradale** rimossa a seguito delle ordinanze n. 2, 3, 4, 5 datate 24 gennaio 2006 **nonché a revocare l'ordinanza n. 221** datata 9 maggio 2006. **Nella denegata ipotesi per cui non si dovesse ottemperare a quanto richiesto, l'Ufficio scrivente si riserva di adottare i provvedimenti di competenza, provvedendo ad informare anche la locale Procura della Corte dei Conti per eventuali danni erariali** conseguenti all'installazione di cartellonistica difforme da quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative. **Codesto Comune vorrà, inoltre, assumersi ogni responsabilità civile e penale conseguente alla pregressa adozione di provvedimenti difformi da quanto stabilito dalle vigenti norme.**

Al Sindaco decidere se proseguire l'assurda "guerra" contro le famiglie in autocaravan, rischiando ulteriori denunce e interventi della Corte dei Conti, oppure provvedere a revocare le ordinanze e far rimuovere la relativa segnaletica stradale.

